CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

**MOD. 2 - FACSIMILE GARANZIA DEFINITIVA DETENUTA DA CONSIP ED IN FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI CONTRAENTI**

**ATTO DI FIDEIUSSIONE (***se il Garante è una Banca o un Intermediario finanziario***)**

**POLIZZA FIDEIUSSORIA (***se il Garante è un’Impresa di assicurazione***)**

**ai sensi dell’art. 117, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023**

Schema tipo 1.2 - Scheda tecnica 1.2.

**GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA**

**(Lavori, Servizi e Forniture) (art. 117, comma 1, del Codice)**

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. del Ministero dello Sviluppo economico del 16 settembre 2022 n.193

**Garanzia fideiussoria n.**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Garante** *(direzione/denominazione, dipendenza, agenzia, ecc., nonché estremi autorizzazione e numero iscrizione Albo/Registro/Elenco)* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_ CAP Prov. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**Contraente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_\_\_\_ C.F./P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Stazione appaltante: Consip S.p.a.**

Città Roma Via ISONZO 19/E CAP 00198 Prov. Roma C.F./P.IVA 05359681003 PEC

**Beneficiari:** le Amministrazioni (per tali intendendosi i soggetti che aderiscono all’Accordo Quadro)

Descrizione opera/servizio/fornitura \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CIG \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo di esecuzione:tutto il territorio nazionale

Costo aggiudicazione (€) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Ribasso % \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ asta

Somma garantita (€) \_\_\_\_\_\_\_ della fornitura*>*

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Il Contraente Il Garante

Emessa in \_\_\_\_\_\_\_\_ copie ad un solo effetto il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**5. Schema tipo 1.2 (D.M. del Ministero dello Sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193)**

**Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva**

**GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA**

**(Lavori, Servizi e Forniture)**

**Condizioni che rilevano nel rapporto tra Consip Amministrazioni e Garante**

**Art. 1 - Oggetto della garanzia**

Il Garante, in conformità all'art. 117, commi 1 e 5, del Codice, si impegna nei confronti di tutti i soggetti che aderiscono all’Accordo Quadroe risultano titolari di contratti di fornitura derivanti da Appalti specifici (d’ora in poi Amministrazioni), nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questi subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nei contratti di fornitura derivanti da Appalti specifici, nell’Accordo Quadro (ivi inclusi tutti gli allegati) ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate.

Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall’Affidatario ai sensi dell’art. 117, del Codice, in caso di:

a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dai singoli contratti attuativi, dai contratti di fornitura derivanti da Appalti specifici e dall’Accordo Quadro (ivi inclusi tutti gli allegati);

b) risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;

c) rimborso:

i) delle maggiori somme pagate dalle Amministrazioni all’Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l’Appaltatore;

ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalle Amministrazioni per il completamento dei lavori dei servizi e delle forniture nel caso di risoluzione del contratto di fornitura derivante da Appalto specifico, disposto in danno dell’Affidatario;

iii) di quanto dovuto dall’Affidatario per le inadempienze derivanti dall’inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all’esecuzione dei contratti di fornitura derivanti da Appalto specifico, le cui prestazioni sono disciplinate dall’Accordo Quadro (e tutti i suoi allegati), o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità/Patto di integrità eventualmente presente nei documenti di gara.

L’estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalle Amministrazioni al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione.

Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

**Art. 2 - Efficacia e durata della garanzia**

L'efficacia della garanzia:

a) decorre dalla data di stipula dell’Accordo Quadro;

b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni emessi alla conclusione dell’esecuzione dell’ultimo contratto di fornitura derivante da Appalto specifico – affidato in vigenza dell’Accordo Quadro anche eventualmente prorogato - e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato dell’ultimo contratto di fornitura derivante da Appalto specifico, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 117, commi 1 e 8, del Codice), salvo quanto indicato nell’ultimo comma dell’art. 1.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del comma precedente può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Consip dell’originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Consip al Garante.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alle Amministrazioni.

**Art. 3 - Somma garantita**

La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 117, comma 1, del Codice, ed è pari al:

a) 1% dell’importo complessivo offerto,nel caso di aggiudicazione con ribassi d’asta minori o uguali al 10%;

b) 1% dell’importo complessivo offerto, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall’art. 106, comma 8 del Codice come previsto dall'art. 117, comma 1, del Codice.

L’ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall’art. 117, comma 8 del Codice e nell’Accordo Quadro all’art. 14.

***[VALORIZZARE IN BASE ALLA SCELTA EFFETTUATA IN ORDINE ALLA RATEIZZAZIONE DELLA GARANZIA DEFINITIVA:***

La garanzia definitiva è unica e di importo pari a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ corrispondente all’intero importo dovuto calcolato ai sensi del paragrafo 22.2 del Capitolato d’Oneri.

***OPPURE***

La garanzia definitiva è di importo pari a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ corrispondente al 20% dell’importo dovuto, a copertura dell’adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dagli Ordinativi di Fornitura sino al 20% del massimale del lotto (prima rata). Il Fornitore, qualora venga eroso il massimale coperto dalla prima rata, ha l’obbligo di presentare una seconda rata di importo pari al 30% dell’importo dovuto che coprirà l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dagli Ordinativi di Fornitura sino all’ ulteriore 30% del massimale del lotto e qualora venga eroso anche il massimale coperto dalla seconda rata dovrà presentare una terza rata di importo pari al 50% dell’importo dovuto che coprirà l'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dagli Ordinativi di Fornitura sino al restante 50% del massimale del lotto.

Le predette estensioni dovranno essere presentate entro 15 giorni dalla relativa richiesta da parte della Consip S.p.A. pena l’applicazione delle penali previste all’art. 13 dell’Accordo Quadro. Qualora il Fornitore non provveda all’obbligo di reintegro come indicato, sarà assegnato un secondo termine, il cui mancato rispetto potrà comportare la risoluzione dell’Accordo Quadro e dei singoli Contratti di Fornitura**]**.

**Art. 4 - Escussione della garanzia**

Il Garante corrisponderà l’importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della/e Amministrazione/i – inviata per conoscenza anche al Contraente e alla Consip S.p.A. - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 117, commi 1 e 2 del Codice.

Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all’art. 2 ed essere formulata in conformità all’art. 6.

Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ..

Resta salva l'azione di ripetizione verso le Amministrazioni per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 117, comma 12 del Codice).

**Art. 5 - Surrogazione** –**Regresso**

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alle Amministrazioni in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. Il Garante ha altresì diritto di regresso verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 117, comma 12 del Codice). Le Amministrazioni faciliteranno le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in loro possesso.

**Art. 6 - Sanzioni internazionali**

Nessun garante è tenuto a fornire la copertura e a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre il garante stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o di embargo internazionale.

**Art. 7 - Forma delle comunicazioni**

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

**Art. 8 - Foro competente**

In caso di controversia fra il Garante e le Amministrazioni, il foro competente è quello determinato ai sensi dell’art. 25 cod. proc. civ..

In caso di controversia fra il Garante e Consip S.p.A., il foro competente è quello di Roma.

**Art. 9 - Rinvio alle norme di legge**

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Il Contraente Il Garante